





Musei Civici di Bologna per un futuro sostenibile

Eva Degl'Innocenti
Direttrice Settore Musei Civici Bologna

SETTORE MUSEI CIVICI BOLOGNA



Area patrimonio indust	riale e cultura tecnica Museo del Patrimonio Industriale	
Area musica	Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna	
	Museo per la Memoria di Ustica	
	Villa delle Rose	
	Museo Morandi - Casa Morandi	
	MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna	
Area arte moderna e co	ontemporanea	
	Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi" (temporaneamente	chiuso)
Area arte antica	Museo Davia Bargellini	
	Collezioni Comunali d'Arte	
	Museo Civico Medievale	
Area archeologia	Museo Civico Archeologico	

Museo e Biblioteca del Risorgimento Certosa

SETTORE MUSEI CIVICI BOLOGNA

Il Settore Musei Civici Bologna è stato costituito dal Comune di Bologna il 1° luglio 2022 per gestire e coordinare i **Musei Civici della città di Bologna**.

I Musei Civici di Bologna raccontano, attraverso le proprie collezioni, l'intera storia dell'area metropolitana bolognese, dai primi insediamenti preistorici fino alle dinamiche artistiche, economiche, scientifiche e produttive della società contemporanea.

Si tratta di un patrimonio formatosi in oltre quattro secoli di storia dei musei civici e arricchitosi con continuità anche grazie a lasciti e donazioni, frutto del **profondo rapporto che lega i Musei Civici alla comunità e al territorio bolognese**, testimonianza di quanto le vicende storiche di Bologna abbiano un puntuale riscontro nell'organicità dei patrimoni conservati.



MUSEI, SOSTENIBILITA' E BENESSERE

- Nuova Agenda Europea della Cultura 2030 indica come pilastri delle prossime decadi i crossover culturali
- Comunità vuole contribuire alla costruzione della conoscenza
- E' cambiato ciò che il pubblico si aspetta dal museo stesso: museo di connessione
- Museo centro di ricerca, educazione e formazione, attivatore di cittadinanza attiva e benessere (Organizzazione Mondiale della Sanità: efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere)
- Arte e Salute: salute come esito dell'interazione complessa di variabili bio-psico-sociali
- Museo: co–costruttore e attivatore di memorie collettive, di identità, senso di appartenenza
- Museo strumento di governance territoriale, formatività civica e innovazione sociale
- Crowdsourcing, co-creation, co-curation
- Coinvolgimento pro-attivo e partecipazione attiva e sociale del visitatore
- Museo come laboratorio di innovazione sociale e di sostenibilità



MUSEI E SALUTE

La Piattaforma di dialogo strutturato della Commissione europea Voices of Culture nel 2022

- È necessario uno sforzo concertato da parte dei settori culturale, sanitario e sociale per accrescere la consapevolezza del ruolo delle arti sulla salute mentale dei giovani e usare pienamente questa risorsa.
- L'accesso alla cultura e alla partecipazione creativa deve essere reso facile e inclusivo, per raggiungere e coinvolgere i giovani appartenenti a gruppi svantaggiati.
- Gli scambi internazionali di esperienze e conoscenze sono di grande utilità per stabilire una solida base circa il ruolo della cultura e delle arti nella promozione e nella difesa della salute mentale dei giovani.
- Nella progettazione dei programmi, delle azioni e delle politiche, la valutazione deve essere vista come un processo pienamente integrato nel progetto, dall'inizio alla fine, e richiede un approccio multidisciplinare, che integri una varietà di prospettive.
- La pratica della **prescrizione sociale** come intervento di assistenza primaria potrebbe aiutare a integrare le arti nelle politiche pubbliche per la salute e per la salute mentale in modo specifico.
- Gli interventi rivolti ai giovani dovrebbero coinvolgere i beneficiari in ogni fase, dalla progettazione all'attuazione.



I SERVIZI EDUCATIVI DEL SETTORE MUSEI CIVICI BOLOGNA

L'obiettivo principale dei **servizi educativi** del Settore Musei Civici Bologna è da sempre avvicinare **tutte le tipologie di pubblico** al ricco patrimonio artistico, storico, archeologico, musicale, scientifico e tecnologico del Comune di Bologna, attraverso una **mediazione attiva e partecipata** e grazie a un'offerta formativa articolata, dedicata all'intera realtà espositiva.

Il museo diviene un luogo di opportunità per tutti, uno spazio accessibile e attivo di educazione, confronto, sviluppo della sensibilità e comprensione della propria identità in relazione al tempo presente, attraverso iniziative diversificate, utili a favorire la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.





I SERVIZI EDUCATIVI DEL SETTORE MUSEI CIVICI BOLOGNA

L'occasione per affrontare in modo più sistematico il temi dell'inclusione sociale è stata offerta dal **Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"**.

Grazie all'approvazione di due progetti dedicati alla valorizzazione del patrimonio museale come strumento di inclusione sociale e contrasto alla povertà educativa, abbiamo avuto l'opportunità di avviare diverse azioni in tutta la città metropolitana, con l'obiettivo di introdurre nuove modalità di mediazione museale:

- Progetto BO3.3.1e Didattica e formazione alla mediazione culturale nei musei per la diffusione di nuove competenze volte al contrasto alla povertà educativa - MIA – Musei inclusivi e aperti
- Progetto BO3.3.1n Exit strategy vie d'uscita culturali